



## Candidatura N. 35262

### 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

#### Sezione: Anagrafica scuola

##### Dati anagrafici

<b>Denominazione</b>	IIS 'L. CEREBOTANI'
<b>Codice meccanografico</b>	BSIS03300R
<b>Tipo istituto</b>	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
<b>Indirizzo</b>	VIA G.GALILEI 1
<b>Provincia</b>	BS
<b>Comune</b>	Lonato
<b>CAP</b>	25017
<b>Telefono</b>	0309130420
<b>E-mail</b>	BSIS03300R@istruzione.it
<b>Sito web</b>	www.iislonato.gov.it/
<b>Numero alunni</b>	1124
<b>Plessi</b>	BSRI03301C - CEREBOTANI BSTF033019 - ITIS "CEREBOTANI" - LONATO



## Sezione: Autodiagnosi

### Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica all'interno dei moduli



## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 35262 sono stati inseriti i seguenti moduli:

### Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Lingua madre	PROFESSIONE REPORTER	€ 10.764,00
Matematica	MATEMATICA PER TUTTI	€ 10.764,00
Scienze	BIOECO	€ 10.764,00
Lingua straniera	ENGLISH IN THE MEDIA AND SOCIAL MEDIA	€ 10.764,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 43.056,00</b>



## Articolazione della candidatura

### 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

#### 10.2.2A - Competenze di base

##### Sezione: Progetto

##### Progetto: Skills workshop (laboratori delle competenze)

<p><b>Descrizione progetto</b></p>	<p>Pur posizionandoci meglio delle medie nazionali nei risultati delle prove standardizzate nazionali, ci preoccupa il progressivo peggioramento negli ultimi tre anni: rispetto al 2014 si sono persi più di 11 punti nelle prove d'Italiano e quasi 7 punti in quelle di Matematica. Si evidenziano anche alti tassi di non ammissione alle classi successive nelle classi del triennio. Da qui l'esigenza di progetti mirati al potenziamento delle competenze di base di questi allievi. Il progetto intende favorire i processi di apprendimento attraverso strategie metodologiche alternative rispetto a quelle tradizionali. Attraverso l'utilizzo di laboratori, gli alunni con carenze nell'apprendimento hanno l'occasione di potenziare le competenze acquisite nelle attività curriculari; l'utilizzo di strategie didattiche e laboratoriali basate sul "learning by doing" può consentire inoltre lo sviluppo di intelligenze multiple, contribuendo a trasformare l'ambiente scuola in un luogo accogliente e stimolante, in somma più attraente.</p> <p>Il potenziamento delle competenze di base avverrà attraverso metodologie inclusive e approcci creativi, che, attraverso la realizzazione prodotti concreti, permettano all'allievo di sperimentare proprio su quelle competenze. Il ricorso ai diversi tipi di intelligenze, produce stimoli sia sul piano cognitivo che emotivo/ relazionale in grado di rafforzare le convinzioni degli studenti rispetto alle proprie capacità e potenzialità.</p>

##### Sezione: Caratteristiche del Progetto

## Contesto di riferimento

*Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.*

Lonato del Garda è una cittadina di 17.000 abitanti collocata all'estremità sudovest del Lago di Garda. Il panorama economico mostra i caratteri di una notevole integrazione tra settori economici, che ha permesso al territorio di non soffrire eccessivamente attraverso i vari cicli recessivi. Negli ultimi decenni il settore terziario si è sviluppato in misura importante. Il turismo, in particolare, influisce in modo apprezzabile sull'economia locale, trainando anche diverse attività commerciali.

Lo sviluppo economico della zona determina una pressoché totale scolarizzazione e una richiesta di elevati standard di capacità professionali, ma offre anche prospettive di impiego importanti nel settore meccanico-metallurgico.

Gli effetti dell'ultima grande crisi si sono fatti sentire anche qui, facendo nascere nuovi disagi sociali ed economici, che hanno alimentato il fenomeno della dispersione scolastica.

Negli ultimi anni si è registrato anche un incremento del tasso d'immigrazione di cittadini europei ed extraeuropei che ha provocato un significativo aumento del numero di alunni stranieri nell'istituto, tanto da rendere necessarie azioni mirate per favorire la loro integrazione.

Il tasso di studenti che nel territorio non concludono le scuole superiori e che non concludono i percorsi universitari è uno dei più alti della regione. Si inizia a registrare anche in questa zona la presenza di NEET.



## Obiettivi del progetto

*Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020*

In coerenza con gli obiettivi dei PON "Per la scuola" 2014-2020" gli obiettivi del progetto sono così declinati:

- 1) Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica;
- 2) Migliorare gli esiti scolastici nelle competenze di base (lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze);
- 3) Miglioramento delle capacità di autodiagnosi, autovalutazione e valutazione delle scuole;
- 4) Qualificare l'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale;
- 5) Recuperare l'interesse verso lo studio di alunni demotivati con approcci didattici innovativi, anche attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie, la fornitura di strumenti di apprendimento adeguati e la promozione di risorse di apprendimento online.
- 6) Migliorare le performance nelle prove standardizzate del sistema nazionale di valutazione;
- 7) Promozione dell'autostima e la consapevolezza delle capacità dello studente;
- 8) Miglioramento delle competenze chiave degli allievi;
- 9) Educare e motivare alla pratica del lavoro di gruppo;
- 10) Sviluppare e consolidare le capacità espressive e comunicative;
- 11) Sperimentare nuove metodologie inclusive nell'insegnamento da diffondere come buone pratiche

### **Caratteristiche dei destinatari**

*Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto*

Le attività progettuali saranno indirizzate ai ragazzi del primo biennio. Infatti è proprio nei primi due anni (e nel terzo) che si registra il maggior numero d'insuccessi e abbandoni scolastici. Inoltre, tra gli obiettivi individuati, c'è quello di migliorare le performance nelle prove standardizzate del secondo anno.

Gli alunni, individuati da ciascun consiglio di classe, a cui si rivolgono le attività progettuali:

presentano o rischiano un rallentamento nei percorsi di studio (abbandoni, ripetenze);

manifestano demotivazione o difficoltà di socializzazione nel contesto scolastico;

non raggiungono i livelli essenziali di apprendimento (debiti, bassi livelli di competenze);

sono in condizione di fragilità (diversabili – DSA – stranieri di neo insediamento – marginali per comportamenti e scelte di vita – dipendenze, bullismo, drop-out, definizione di genere, ecc) che esprimono specifica motivazione all'esperienza proposta

### **Apertura della scuola oltre l'orario**

*Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.*

Il progetto si svolgerà durante tutto l'anno scolastico nell'arco di 15 settimane. Il percorso è pensato per gruppi di lavoro, formati da 20/24 studenti ciascuno, articolato in 1 o due incontri pomeridiani di 2 ore a settimana (1 se modulo a 30h, 2 se modulo da 60h). I pomeriggi considerati sono dal lunedì al venerdì e potrebbero essere utilizzate anche delle ore diurne durante le settimane di giugno oltre il termine delle lezioni.

Il Progetto è articolato con attività dentro e fuori la scuola. Saranno programmate visite presso redazioni di giornali o in ambienti naturali o presso la biblioteca del Comune. A scuola saranno spesso utilizzati gli spazi laboratoriali a disposizione dell'Istituto.

L'apertura della scuola nelle ore pomeridiane è già ora garantita da un'organizzazione flessibile del personale ATA. Questo garantisce di non avere costi aggiuntivi legati al personale e quindi la replicabilità nel tempo della proposta progettuale.



**Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni** *Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

L'Istituto partecipa attivamente a reti tra scuole e con le Istituzioni locali e regionali, finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali. L'Istituto è capofila anche di un Polo Tecnico Professionale e di un Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità.

Le reti sostengono azioni di disseminazione al fine di creare un'articolata dimensione formativa in risposta alle variegate esigenze territoriali.

Il Progetto "skills workshop" prevede esplicitamente azioni di disseminazione attraverso strumenti di comunicazione attivi anche sul web; viene previsto uno specifico coinvolgimento delle istanze formative, sociali, culturali ed economiche del territorio. Nel Progetto sono presenti direttamente le risorse formative di aziende importanti nei vari settori di interesse presenti sul territorio che hanno collaborato alla stesura del Progetto e che assicurano interessanti e positive sinergie.

Collaborazioni saranno promossi con redazioni di giornali locali, il Comune di Lonato in particolare l'Ufficio alla Cultura e la Biblioteca Comunale), associazioni ambientaliste, aziende partner del territorio.

### **Metodologie e Innovatività**

*Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.*

Il progetto propone come elemento innovativo la connessione tra tempo scolastico ed extrascolastico, con una serie di attività che, utilizzando metodologie che afferiscono in misura predominante al campo degli apprendimenti informali, coinvolgeranno gli allievi nei diversi contesti di riferimento e mediante approcci diversificati, massimizzando l'efficacia e l'attrattiva dell'intervento.

I singoli moduli si connotano come laboratori creativi, attraverso i quali s'intende promuovere la motivazione allo studio, valorizzare le competenze, rafforzare l'autostima degli alunni.

Si lavorerà per creare uno spazio accogliente dove nessuno si senta giudicato per le carenze del proprio percorso scolastico. Si cercherà, inoltre, di dare un tempo emotivo per cui gli studenti possano affrontare le attività con tranquillità, aiutandoli a superare gli aspetti emozionali legati all'insuccesso.

Il potenziamento delle competenze di base avverrà attraverso metodologie inclusive che vanno dal cooperative learning al peer tutoring in cui i beneficiari stessi diventano sostegno uno per l'altro. Saranno poi utilizzati sempre approcci creativi, che, attraverso la realizzazione di un prodotto concreto, permetta all'allievo di sperimentarsi proprio su quelle competenze. Il ricorso ai diversi tipi di intelligenze e ad attività laboratoriali, produce stimoli sia sul piano cognitivo che emotivo/ relazionale in grado di rafforzare le convinzioni rispetto alle proprie capacità e potenzialità.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

### **Coerenza con l'offerta formativa**

*Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.*

Il Progetto si inserisce a pieno titolo nelle attività previste nel PTOF e costituisce in effetti un completamento o un ampliamento di azioni già inserite nell'offerta formativa, sia in ordine ai presupposti pedagogici, che sul piano della didattica laboratoriale e del raccordo con interventi di potenziamento delle competenze di base in orario pomeridiano organizzati nel secondo quadrimestre (denominati ad esempio "Emergenza matematica o Emergenza inglese"). In particolare, viene ripresa e rilanciata l'attenzione ai bisogni formativi dell'individuo-alunno attraverso la forte personalizzazione degli interventi e una maggiore sensibilità riguardo alle tematiche dell'inclusione.

I moduli di potenziamento delle competenze in lingua straniera si raccordano con i corsi tenuti da insegnanti madrelingua per la preparazione all'esame Cambridge.

I moduli si potrebbero coordinare inoltre con quelli, se finanziati, già progettati per il PON relativo ai "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio".

### **Inclusività**

*Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.*

L'obiettivo di una didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe (non solo quelle legate a un deficit o un disturbo).

Nella prospettiva della didattica inclusiva, gli stili di insegnamento devono valorizzare e utilizzare le differenze per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo.

La progettualità espressa nel progetto considera come prioritario questo aspetto, adottando gli elementi peculiari di una didattica inclusiva.

Innanzitutto approcci di "gruppo", attraverso il cooperative learning e il peer tutoring. I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi.

L'azione sinergica delle due figure educative-formative, il tutor e l'esperto, deve valorizzare le differenze individuali, adattando i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento.

Sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi è obiettivo trasversale a ogni attività didattica. L'insegnante agisce sui diversi livelli di azione metacognitiva, per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva e emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace.

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento, sviluppare processi metacognitivi.

## **Impatto e sostenibilità**

*Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.*

La valutazione “inclusiva” è sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell’alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante: check list di osservazione allievo; rubriche di osservazione di gruppo; questionario di autovalutazione; compilazione di diari di bordo per il monitoraggio delle attività o l’avanzamento di un compito.

Un’altra strategia valutativa individuata è la peer-evaluation, una strategia di riflessione sulle esperienze di apprendimento molto efficaci anche come strumento di controllo emozionale e sociale. Il docente condivide con gli studenti gli obiettivi, i criteri di valutazione e le modalità per la formulazione del giudizio.

Una valutazione sarà data anche alla qualità complessiva dei prodotti realizzati.

Importanti informazioni riguardo alle interazioni tra gli allievi e la loro attiva partecipazione nel gruppo saranno ricavate da griglie di osservazione che il tutor compilerà durante la realizzazione del progetto.

Alle fine agli studenti partecipanti e alle loro famiglie sarà chiesto di compilare un questionario di gradimento e di efficacia per valutare sia il grado di soddisfazione che eventuali modificazioni nella rappresentazione soggettiva dell’istituzione scolastica.

I risultati delle valutazioni saranno mostrati e discussi in Collegio Docenti e in Consiglio di Istituto.



### **Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio**

*Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).*

Il progetto, le sue fasi, le metodologie utilizzate e i prodotti realizzati saranno disponibili sul sito della scuola e sui social collegati all'Istituto. Essi saranno inoltre pubblicati in altre piattaforme dedicate allo sviluppo e alla condivisione educativa, previa autorizzazione.

La scuola rimarrà a disposizione per offrire eventuali altri dettagli e supporto a chi dovesse essere interessato a replicare il progetto.

Il progetto sarà presentato alle famiglie in un evento aperto organizzato e gestito dai partecipanti.

Come con le famiglie saranno condivisi gli esiti del percorso in un evento conclusivo

Il progetto può essere adottato in qualsiasi tipologia di scuola e per un numero inferiore di ragazzi e, per la sua interdisciplinarietà, può essere inserito in aree educative differenti: quindi perfettamente scalabile e riproducibile. Per la sostenibilità successiva è sufficiente ridurre "l'impatto" dell'esperto esterno sia in termini di tempo (meno ore) che in termini economici.

Per quanto riguarda la possibilità di sviluppi futuri si rimanda alla valutazione del Collegio Docenti anche se è indubbio che il nostro istituto coglierà questa occasione come sperimentazione di pratiche migliorative che potranno essere estese ad altri progetti anche all'interno del normale orario scolastico.

### **Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto**

*Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.*

Gli studenti saranno parte attiva e creativa della progettazione di strumenti di rilevazione: ad essi spetta infatti non solo la comprensione del loro funzionamento, ma anche la realizzazione di modelli funzionanti ed originali.

I genitori potranno seguire le attività attraverso il sito della scuola o altri social collegati all'Istituto e potranno commentare o porre domande.

Sarà cura del tutor coinvolgere gli studenti nella pubblicazione di materiali. Per tale ragione il Web-Magazine della scuola sarà a disposizione del progetto per la pubblicazione di contenuti e di rilevazioni per il monitoraggio continuo. Nel caso di alcuni moduli è prevista la realizzazione e la pubblicazione di un "giornale" in formato elettronico.

I genitori saranno coinvolti: alla partenza del progetto per condividerne aspettative e suggerimenti; in conclusione per discuterne risultati, buone pratiche, ma anche criticità.



## Sezione: Progetti collegati della Scuola

### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Alfabetizzazione alunni stranieri	Capitolo 6 Paragrafo 6_1	<a href="http://www.iislonato.gov.it/joomla/images/documenti/circolari_1617/PTOF%202016-2019.pdf">http://www.iislonato.gov.it/joomla/images/documenti/circolari_1617/PTOF%202016-2019.pdf</a>
Corso per la preparazione all'esame del Cambridge	Capitolo 6 Paragrafo 6_1	<a href="http://www.iislonato.gov.it/joomla/images/documenti/circolari_1617/PTOF%202016-2019.pdf">http://www.iislonato.gov.it/joomla/images/documenti/circolari_1617/PTOF%202016-2019.pdf</a>
Progetto Emergenza Matematica	Capitolo 6 Paragrafo 6_1 e 6_2	<a href="http://www.iislonato.gov.it/joomla/images/documenti/circolari_1617/PTOF%202016-2019.pdf">http://www.iislonato.gov.it/joomla/images/documenti/circolari_1617/PTOF%202016-2019.pdf</a>
Progetto Orientamento	Capitolo 6 Paragrafo 6_3	<a href="http://www.iislonato.gov.it/joomla/images/documenti/circolari_1617/PTOF%202016-2019.pdf">http://www.iislonato.gov.it/joomla/images/documenti/circolari_1617/PTOF%202016-2019.pdf</a>
Progetto Tutor	Capitolo 6 Paragrafo 6_2 e 6_3	<a href="http://www.iislonato.gov.it/joomla/images/documenti/circolari_1617/PTOF%202016-2019.pdf">http://www.iislonato.gov.it/joomla/images/documenti/circolari_1617/PTOF%202016-2019.pdf</a>
Raccolta differenziata	Capitolo 6 Paragrafo 6_1	<a href="http://www.iislonato.gov.it/joomla/images/documenti/circolari_1617/PTOF%202016-2019.pdf">http://www.iislonato.gov.it/joomla/images/documenti/circolari_1617/PTOF%202016-2019.pdf</a>

## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to
Messa a disposizione degli spazi della Biblioteca Comunale per lavori in piccoli gruppi e la consultazione di giornali, riviste, testi specializzati	1	COMUNE DI LONATO DEL GARDA	Dichiarazione di intenti	2910	27/04/2017	Sì
Visite guidate a impianti di depurazione e smaltimento rifiuti e collaborazioni con esperti per alcuni lavori di gruppo.	1	Circolo Legambiente del GAROA	Dichiarazione di intenti	2871	27/04/2017	Sì

### Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

### Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

## Sezione: Riepilogo Moduli



### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
PROFESSIONE REPORTER	€ 10.764,00
MATEMATICA PER TUTTI	€ 10.764,00
BIOECO	€ 10.764,00
ENGLISH IN THE MEDIA AND SOCIAL MEDIA	€ 10.764,00
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 43.056,00</b>

### Sezione: Moduli

#### Elenco dei moduli

Modulo: Lingua madre

Titolo: PROFESSIONE REPORTER

### Dettagli modulo

Titolo modulo	
PROFESSIONE REPORTER	



**Descrizione  
modulo**

Conoscenza, sapere, competenza e capacità di apprendimento sono gli strumenti necessari della società complessa, pertanto, scopo della scuola è quello di avviare gli studenti alla capacità di analisi, all'uso dei poteri critici, a pensare e a scrivere in modo logico al fine di aiutarli ad acquisire i linguaggi necessari per la comprensione della società attuale.

Tra tutte le forme di comunicazione di massa, il quotidiano è tra le più importanti della nostra società e, anche se meno potente della radio e della televisione, poiché necessita di un'utenza che abbia un certo livello d'alfabetizzazione e una maggiore disponibilità di tempo, contribuisce ad elevare il livello culturale ed il senso civico degli individui, offrendo loro strumenti che consentono l'acquisizione ed il miglioramento delle abilità linguistiche e la formazione di un giudizio critico.

**STRUTTURA E CONTENUTI:**

Il progetto si svilupperà in più fasi.

La prima fase, che prevede anche l'intervento di giornalisti, risulta necessaria per una lettura consapevole e per un corretto percorso di scrittura e ha il fine di far conoscere

? La storia del giornale.

? Il linguaggio giornalistico.

? La prima pagina.

? L'articolo di cronaca.

? L'articolo di fondo.

? Leggere e comprendere un articolo.

? Distinguere in articolo di cronaca e di opinione.

? Testate e articoli a confronto.

Gli studenti visiteranno la redazione di una testata giornalistica locale.

La seconda fase, da svolgersi con l'esperto, servirà a condurre gli studenti alla riflessione su aspetti e contenuti di tipo metalinguistico nell'utilizzo della scrittura e a un primo impiego di tecniche grafiche per la loro esplicitazione.

Nella terza fase, si procederà ad insediare una sorta di piccola redazione dove ogni studente avrà, a seconda delle singole doti ed inclinazioni, un ruolo specifico e uno specifico ambito di lavoro (sport, cronaca, cultura).

Sarà utilizzata la tecnica del "testo libero", che è alla base di tutte le attività di scrittura.

L'insegnante favorirà la totale collaborazione fra gli alunni e fra l'insegnante e gli alunni.

Il giornale sarà il risultato di un lavoro di gruppo e non un'opera individuale. Sarà compito dell'insegnante coordinare il lavoro collettivo.

Periodicamente, i lavori ritenuti più validi saranno pubblicati sul giornale scolastico.

Il progetto vuole essere un modo per avvicinare gli studenti alle problematiche contemporanee, alla politica, alle realtà della società e del mondo che ci circonda; vuole, inoltre, avviare gli alunni al uso della lingua scritta finalizzato alla trattazione di tematiche a loro vicine.

Il giornale avrà cadenza mensile.

Il progetto è articolato secondo i seguenti piani:

- notizie scolastiche (elezioni degli organi di rappresentanza, interviste al Dirigente scolastico ed ai professori, piccoli resoconti dell'attività di istituto, gite d'istruzione e attività ricreative);
- notizie locali (i ragazzi seguiranno gli eventi del territorio confrontandosi con la cronaca provinciale attraverso l'uso del quotidiano locale
- notizie nazionali (i ragazzi si confronteranno con i quotidiani nazionali come il Corriere della Sera, Repubblica ecc. analizzando gli articoli principali e realizzando essi stessi articoli sui temi nazionali più rilevanti).

Il giornalino prevede inoltre una piccola serie di "rubriche" relative allo sport, al cinema, al teatro e alla moda.

**OBIETTIVI**

La redazione di un giornale è un utile strumento per abituare gli allievi all'uso dinamico della lingua scritta, per sviluppare la capacità di sintesi e l'analisi delle informazioni, per arricchire il vocabolario personale.

Obiettivi precisi saranno i seguenti:

rafforzare le abilità nella lettura e comprensione dei messaggi;

sviluppare la scrittura come tecnica;

consolidare le abilità logiche, critiche, strumentali, tecniche ed operative attraverso proposte di soluzioni ai problemi;  
saper tradurre in notizia giornalistica eventi e problemi;  
saper impostare e organizzare una pagina di giornale.  
sperimentare l'organizzazione redazionale come divisione e condivisione di compiti nel rispetto dei ruoli assunti, nell'ottica dell'apprendimento cooperativo;  
stimolare un processo creativo che permetta ai ragazzi l'utilizzo delle proprie competenze;  
riconoscere l'importanza della pianificazione e della collaborazione nell'ambito del lavoro di tipo laboratoriale;  
utilizzare Internet per ricerche mirate e per l'editing del proprio lavoro

#### VERIFICA E VALUTAZIONE

##### MODALITA' DI VALUTAZIONE DI EFFICACIA

- Osservazione sistematica del comportamento e valutazione periodica del profitto scolastico degli alunni;
- questionari di autovalutazione per gli alunni e di valutazione per i docenti di classe, somministrati nella fase di ingresso e a conclusione del percorso.

##### MODALITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI PROCESSO

- Incontri periodici dei docenti tutors e del team di Istituto;
- monitoraggio ed elaborazione dati estratti dai questionari a cura del Team di Istituto.

##### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL MODULO PROPOSTA:

1. COMPLETEZZA, PERTINENZA, ORGANIZZAZIONE
  2. FUNZIONALITÀ
  3. CORRETTEZZA
  4. RISPETTO DEI TEMPI
  5. PRECISIONE E DESTREZZA NELL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI E DELLE TECNOLOGIE
  6. RICERCA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI
  7. RELAZIONE CON I FORMATORI E LE ALTRE FIGURE ADULTE
  8. SUPERAMENTO DELLE CRISI
  9. COMUNICAZIONE E SOCIALIZZAZIONE DI ESPERIENZE E CONOSCENZE
  10. USO DEL LINGUAGGIO SETTORIALE-TECNICO-PROFESSIONALE
  11. CONSAPEVOLEZZA RIFLESSIVA E CRITICA
  12. CAPACITA' DI TRASFERIRE LE CONOSCENZE ACQUISITE
  13. CAPACITA' DI COGLIERE I PROCESSI CULTURALI, SCIENTIFICI E TECNOLOGICI SOTTOSTANTI AL LAVORO SVOLTO
  14. CREATIVITÀ
  15. AUTOVALUTAZIONE
  16. CURIOSITÀ
  17. AUTONOMIA Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni
- Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

Biblioteca di Lonato del Garda

Redazioni di giornali locali

##### METODOLOGIA

Il Progetto presenta interessanti elementi di originalità ed innovatività nell'offerta formativa scolastica.

La finalità è l'offerta di un percorso formativo nel quale la cultura e la comunicazione diventino

1. Strumento di diffusione dei valori positivi della vita.
2. Momento di sano confronto comunicativo.
3. Strumento di aggregazione ed inclusione sociale anche di soggetti a rischio esclusione ("fragili").
4. Strumento di prevenzione, sostegno e recupero del disagio giovanile nell'ambito dell'azione didattica, laboratoriale ed educativa.
5. Strumento di prevenzione e recupero dei fenomeni di abbandono scolastico attraverso l'acquisizione di



una rinnovata autostima.

La disponibilità alla pratica della scrittura fra gli allievi farà loro acquisire nuove abilità comunicative, che costituiranno un'esperienza di espressione della propria personalità e l'attività di scrittura sarà promossa come impegno serio, oltre che come momento ludico e di divertimento coinvolgendo alunni fragili (immigrati, con difficoltà relazionali e socio-familiari, Bes, marginali di ogni genere).

#### COERENZA CON L'OFFERTA FORMATIVA

Nell'ambito del processo di digitalizzazione della didattica, già da tempo l'istituto si è dotata di un ambiente Google Apps for Education, di una piattaforma per l'e-learning (moodle.cerebotani.it), di un web-magazine (magazine.cerebotani.it). Fino ad oggi il web-magazine ha ospitato solo resoconti di viaggi d'istruzione o di eventi organizzati dalla scuola.

Nel PTOF sono previsti laboratori di italiano L2 per il consolidamento delle abilità linguistiche al fine di migliorare la capacità espressiva e comunicativa degli allievi di cittadinanza non italiana. Inoltre un progetto simile, ma indirizzato specificatamente agli allievi disagiati e a rischio dispersione, è stato presentato nell'ambito dell'avviso "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche".

#### INCLUSIVITÀ

Le attività si svolgeranno costantemente in piccoli gruppi-redazioni, inserendo in ogni gruppo un allievo che possa ricoprire il ruolo di tutor (capo redazione) nei confronti degli altri. Ogni gruppo avrà, a seconda delle singole doti, inclinazioni, punti di vista culturali, uno specifico ambito di lavoro. L'insegnante tutor favorirà la collaborazione fra gli alunni e l'esperto. Ogni articolo sarà il risultato di un lavoro di gruppo e non un'opera individuale. Inoltre la scrittura utilizzerà esclusivamente strumenti digitali e di condivisione in rete per favorire sia allievi con disturbi dell'apprendimento che la scrittura collaborativa. Durante le attività laboratoriali pomeridiane si potrebbe chiedere, se necessario, la collaborazione di alcuni genitori.

#### MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI STUDENTESSE E DI STUDENTI E GENITORI

A momento dell'avvio del progetto tutor ed esperto incontreranno in una riunione plenaria gli studenti coinvolti ed i loro genitori, ai quali spiegheranno le finalità del progetto e le modalità di attuazione. Gli studenti, successivamente, saranno coinvolti nella scelta dei temi da trattare nei vari gruppi-redazioni. In questa fase tutor ed esperto devono facilitare l'emergere d'interessi e inclinazioni e il costituirsi dei gruppi redazione. La durata del progetto è biennale con una distribuzione delle ore 30 il primo anno e 30 il secondo.

<b>Data inizio prevista</b>	06/11/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/03/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Lingua madre



<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BSTF033019
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	60

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: PROFESSIONE REPORTER

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>10.764,00 €</b>

**Elenco dei moduli**  
Modulo: Matematica  
Titolo: MATEMATICA PER TUTTI

#### Dettagli modulo

Titolo modulo	
Titolo modulo	MATEMATICA PER TUTTI



**Descrizione  
modulo**

Dall'analisi dei dati registrati dal nostro Istituto, è emerso che in alcune classi prime e seconde si è raggiunto un tasso molto elevato fra bocciature ed abbandoni scolastici. Molto spesso l'insuccesso nella matematica è uno degli elementi costanti. Inoltre fin dai primi mesi dell'anno scolastico, dopo un'attenta lettura dei giudizi orientativi della scuola di I grado, dopo la presa visione degli esiti dell'esame finale e, in aggiunta, dei primi risultati dei nostri test d'ingresso e delle prime verifiche, non è per nulla difficile individuare gli studenti che rischiano di andare incontro ad un insuccesso scolastico. Pertanto, oramai da qualche anno, nella nostra scuola si sono attivate attività pomeridiane di supporto alla didattica curricolare, finalizzate all'individuazione di un proprio stile metodologico-cognitivo per un apprendimento efficace della matematica.

**OBIETTIVI**

Il progetto " La matematica è per tutti!" ha come obiettivo il consolidamento delle competenze chiave in matematica: ciò significa aiutare ciascun studente a sviluppare il proprio pensiero critico, a saperlo applicare partendo da situazioni dal contesto reale semplice fino a, perché no, quelle sempre più complesse e astratte. Alla luce di quanto detto, ogni modulo avrà come obiettivi specifici le seguenti peculiarità:

- l'obiettivo centrale, come il Piano Operativo Nazionale ha sottolineato, sarà il rafforzamento degli apprendimenti, ma non pensato come fine a se stesso, bensì come punto di partenza per la crescita socio-economica del nostro Paese, perché, solo superando gli svantaggi socio-economico-culturali delle studentesse e degli studenti, è possibile creare un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale;
- autonomia nella costruzione del proprio sapere matematico e, nello specifico, di tutti gli strumenti utili per sviluppare una consapevolezza del proprio apprendimento scientifico e tecnico;
- conoscenza ed apprendimento di tecnologie multimediali specifiche della disciplina, ma anche trasversali utilizzando software a disposizione nella scuola e nel web;
- cooperative learning e peer learning (come sottolineato nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo, MIUR 2012): sono metodologie che impongono a ciascun studente il superamento di evidenti difficoltà sia nella comunicazione fra pari che nella disponibilità ad usare modelli matematici di pensiero;

La platea dei nostri alunni è molto eterogenea negli stili, nei vissuti, nei contesti della loro vita, pertanto sarà tale anche nella modalità di apprendimento. Il nostro lavoro, quindi, si propone di accogliere la sfida che la diversità pone nel gruppo classe, con la volontà di valorizzare le differenze senza mai trasformarle in disuguaglianze, sfruttando metodologie didattiche che attivino molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando supporti aggiuntivi e svolgendo attività con difficoltà graduali.

**Caratteristiche dei destinatari**

Il progetto " La matematica è per tutti!" è pensato per tutti gli studenti del biennio che abbiano difficoltà in matematica. In particolare, da un'attenta analisi dei dati disponibili in Istituto, si è riscontrato un aumento del 300% di alunni BES nell'ultimo triennio e si è notato quanto le famiglie più attente chiedano sempre più che la scuola sia supporto attivo e efficace per l'apprendimento dei loro figli finalizzato ad un percorso scolastico che esuli dall'essere unicamente didattico, bensì che valorizzi la persona nella sua interezza. L'equipe docente dell'area matematica ha messo in atto:

- un'osservazione sistematica utilizzando una didattica collaborativa,
- un'analisi dell'interesse e della partecipazione degli alunni mediante conversazioni collettive,
- una didattica che compensi le carenze negli apprendimenti e le successive fragilità,
- una valutazione che concorra al pieno sviluppo della personalità, che stimoli la consapevolezza degli stili di apprendimento di ciascun alunno al fine di rendere il più efficace possibile il percorso didattico.

Nonostante ciò rimane sempre consistente il numero degli studenti che manifestano diffuse difficoltà sia nella gestione di un numero elevato di discipline (nel biennio sono 13), siano esse propedeutiche o d'indirizzo, sia nella gestione delle numerose informazioni che devono acquisire su più fronti. Nelle nostre classi, inoltre, ci troviamo dinanzi a studenti con certificazioni per disturbi di apprendimento che dovrebbero avere a disposizione strumenti compensativi (vedi



formulari, tabelle, schemi riassuntivi, mappe) ma che in realtà talvolta non possiedono perché o non sono in grado di utilizzarli senza l'aiuto dell'insegnante, o, ancor peggio, si vergognano ad utilizzarli durante le esercitazioni ed i test, nonostante i numerosi incoraggiamenti da parte del docente. Tali studenti ancora non comprendono l'importanza di tutto ciò per raggiungere il proprio successo scolastico.

Pertanto tutti gli studenti che parteciperanno al progetto saranno coinvolti in attività che valorizzino le differenti modalità di apprendimento dei singoli, che supportino l'apprendimento curricolare, favorendo la collaborazione fra pari e l'utilizzo di tutti gli strumenti multimediali possibili al fine di consolidare le competenze aritmetico-matematiche, di promuovere l'apprendimento delle strutture algebriche elementari e di rinforzare la capacità di processo nel problem solving nei singoli allievi.

Apertura della scuola oltre l'orario

Il progetto ha durata biennale e si rivolge alle classi prime e seconde.

I ragazzi si fermeranno a scuola un pomeriggio alla settimana dalle previste approssimativamente nei mesi da Novembre a Marzo. La durata del progetto è biennale.

Collaborazioni ed esperti

Per la realizzazione del progetto "La matematica è per tutti!" sarà coinvolta un'equipe pedagogica, a livello universitario, esperta nella pratica di metodologie didattiche innovative ed efficaci volte al superamento di tutte le problematiche legate alla gestione di numerose informazioni, all'assenza di un metodo di studio scientifico rigoroso ed attenta alla valorizzazione dei punti di forza degli studenti con maggiori difficoltà.

Per facilitare l'inclusione di ragazzi con bisogni specifici prevediamo una figura professionale aggiuntiva.

Metodologie e Innovatività

"La matematica è per tutti!" si svilupperà attraverso una didattica innovativa e digitale: si è pensato, infatti, ad un modello in particolare, ovvero attraverso Episodi di Apprendimento Situato (EAS).

La progettazione con le EAS è strutturata in maniera differente rispetto alla didattica tradizionale.

Essa viene pensata in termini modulari e la comunicazione è rideclinata assecondando una nuova centralità del problema solving, il pensiero breve, il make & sharing, il debriefing.

Ogni EAS sarà caratterizzata, quindi, da tre momenti costitutivi:

- momento anticipatorio: il tutor con l'esperto generano una situazione di stimolo;
- momento operativo: gli studenti, in piccoli gruppi, svolgeranno delle microattività di risoluzione di un problema per poi avviare la produzione di un artefatto, ovvero un poster multimediale con GLOGSTER.

Il percorso, inoltre, chiama in causa l'azione didattica di regolazione, ovvero il LESSON PLAN, che deve però prevedere la possibilità di modifiche e adattamenti in itinere, strumenti per orientare, guidare e chiarire l'attività da svolgere, tools per la comunicazione, lo scambio ed il lavoro collaborativo, come DROPBOX e GOOGLE DRIVE.

-momento ristrutturativo: nel gruppo si condivide una riflessione, un brain-storming, sugli aspetti importanti (punti di forza e punti deboli del progetto) e sui contenuti trattati che devono essere poi ricordati;

- il docente chiude l'EAS con la sua lezione a posteriori, in un momento frontale in cui richiama i concetti-chiave, fornisce indicazioni per lo studio, il ripasso, ulteriori approfondimenti, dà senso all'attività.

Ci si è posti come obiettivo la realizzazione di un poster multimediale per ciascun gruppo di lavoro poiché riteniamo che nella sua realizzazione possano emergere le vere potenzialità di ciascun studente in quanto vengono attivati molteplici canali di apprendimento.

Coerenza con l'offerta formativa

Il progetto "La matematica è per tutti!" è in stretta connessione con numerosi progetti già presenti nel PTOF.

Il progetto TUTORAGGIO per le classi prime nasce come risposta all'emergere di una particolare difficoltà? incontrata da alcuni studenti nel passaggio da un livello scolare più strutturato della scuola media ad un più libero e autonomo della scuola superiore, che si concretizza nel non riuscire ad adattare il metodo di studio alle nuove richieste. Questo



progetto quindi ha come obiettivo il porre una guida, il Tutor, appunto, che sappia ascoltare i bisogni educativi e didattici che emergono nei primi mesi alla scuola secondaria per evitare il depauperamento della valenza formativa del percorso scolastico.

Per quanto concerne la matematica nello specifico, questo nuovo progetto va ad aggiungere un plus-valore a due percorsi attivati nel nostro Istituto:

- " Emergenza Matematica": attività pomeridiana che prevede libera partecipazione di tutti gli studenti delle classi prime che ritengono di avere bisogno di un aiuto per superare le difficoltà lievi o diffuse nella disciplina specifica;

- " MATEMATICAMENTE": attività che coinvolge gli studenti del secondo anno che incontrano difficoltà in matematica.

In particolare il progetto MATEMATICAMENTE è stato attivato per la prima volta nell' anno scolastico in corso, dinanzi anche alla esplicita richiesta da parte degli studenti e delle famiglie che hanno capito la valenza formativa del progetto " Emergenza Matematica" frequentata durante il primo anno.

Il progetto "La matematica è per tutti!" nasce sulla base di necessità monitorate da anni nella nostra scuola ed è per questo motivo che ha come focus il superamento delle difficoltà disciplinari, l'inclusione di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali, l'utilizzo di nuove metodologie didattiche che siano assai efficaci per un apprendimento consapevole della materia da parte di tutti gli studenti.

Inclusività

Nel contesto scolastico tutti gli alunni necessitano di "bisogni educativi" che la comunità scolastica e tutti i suoi operatori (dal dirigente scolastico ,ai docenti, ai collaboratori) si impegnano a soddisfare: ciascun alunno ha bisogno di sviluppare le proprie competenze, maturare abilità e acquisire conoscenze; ha bisogno di relazionarsi e di appartenere ad un gruppo scoprendo e valorizzando la propria personalità, di diventare autonomo, responsabile e consapevole di se stesso. Da qui l'esigenza di fornire una inclusione a 360 gradi attraverso questo progetto che è rivolto, come abbiamo detto in precedenza, a tutti i ragazzi che manifestano difficoltà più o meno diffuse nella disciplina, a tutti coloro per i quali si rilevano disagi negli apprendimenti ed a tutti gli studenti che sperimentano svantaggi socio-culturali.

Pertanto per poter trovare ed attuare una didattica inclusiva, l'equipe di docenti coinvolti consulterà il referente del GLI ( Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), il quale avrà a disposizione tutte le documentazioni che rilevano disagi di apprendimento, quelli socio-culturali ed anche quelle riguardanti le disabilità lievi e gravi. Con la massima riservatezza se ne prenderà atto, in modo tale da poter invitare, in ciascun consiglio di classe del biennio, il tutor ed il coordinatore della classe ad individuare gli studenti che più necessitano di partecipare al progetto "La matematica è per tutti!".

Valutazione

Per avere un riscontro reale sull'attività svolta nel progetto, si prevedono differenti step di rilevazione.

Innanzitutto si proporrà un questionario a tutte le famiglie dei ragazzi coinvolti, nel quale i genitori potranno esprimere, dopo essere stati informati del progetto, le aspettative e le perplessità tali da ricostruire un riscontro immediato ed oggettivo del quale si terrà certamente conto nell'esecuzione e nella evoluzione del progetto stesso.

Agli studenti verranno consegnate delle tabelle valutative semplici in itinere, che permettano di evidenziare i punti critici, le difficoltà ma anche i punti di forza.

Di seguito riportiamo un esempio:

**ORGANIZZAZIONE Poco Abbastanza Molto**

Ho difficoltà nel gestire le informazioni date come stimolo iniziale.

Ho mai usato strumenti multimediali per la condivisione in rete.

Riesco a comunicare nel piccolo gruppo

Le attività si svolgono nel rispetto dei tempi.

Si è pensato di fornire tre griglie di valutazione, una ogni 10 ore di attività, così da poter monitorare l'operato ed intervenire e, se necessario, modificare il lesson plan, per adattarlo alle esigenze emergenti.

Per quanto concerne a valutazione finale di tutto il progetto, la modulazione delle attività con EAS prevede un momento di debriefing, durante il quale è esaltano i punti di forza, si



enunciano le criticità e si dà una valutazione condivisa esperto - tutor - studenti dell'elaborato prodotto e delle competenze raggiunte da ciascun allievo. Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio. Il progetto " La matematica è per tutti!" verrà presentato agli studenti dai rispettivi docenti di matematica.

Il progetto prevede la realizzazione di un poster multimediale che ha come topic l'algebra ed in particolare verranno approfondite quelle tematiche, scelte dall'equipe di insegnanti, che più rappresentano una difficoltà oggettiva e diffusa fra gli studenti.

Tale poster viene interamente creato dagli allievi del corso con i seguenti obiettivi:

- 1) l'inserimento nel progetto di Orientamento in entrata.

Alcuni allievi, scelti fra quelli che hanno svolto il progetto, potranno presentarlo ai ragazzi del III anno della scuola secondaria di I grado dei vari Istituti presenti sul territorio, valorizzando una disciplina che per molti rappresenta un vero e proprio ostacolo al proprio successo scolastico e che è propedeutica a tutte le materie di indirizzo che caratterizzano il nostro istituto;

- 2) l'inserimento di questa nuova metodologia nella didattica quotidiana.

L'utilizzo di un poster multimediale per spiegare in maniera semplice e diretta un argomento di algebra favorisce l'apprendimento, privilegiando molteplici canali comunicativi tutti differenti fra loro, dando la possibilità a ciascun studente di valorizzarne il proprio.

Un progetto pensato con EAS è sicuramente aperto a sviluppi che coinvolgano tutti gli studenti, su tematiche differenti, modulate secondo le esigenze che emergono nel confronto fra docenti e fra studenti e docenti stessi. Inoltre è possibile pensare ad uno sviluppo successivo che prenda in considerazione anche la valorizzazione delle eccellenze oltre che al consolidamento delle competenze di base.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Le famiglie incontreranno il Dirigente Scolastico ed il tutor, previa convocazione, in un incontro che spieghi le finalità del progetto e le modalità di esecuzione. Come detto in precedenza i genitori esprimeranno, mediante un semplice questionario, le loro aspettative che verranno poi prese in considerazione nella progettazione dell'EAS. Al termine del progetto saranno invitati per prendere visione degli elaborati prodotti. Gli studenti saranno chiamati a dare un riscontro sull'attività in essere mediante tabelle valutative durante tutto il periodo di attività del progetto.

<b>Data inizio prevista</b>	06/11/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/03/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Matematica
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BSTF033019
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	60

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: MATEMATICA PER TUTTI

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €



Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>10.764,00 €</b>

**Elenco dei moduli**  
**Modulo: Scienze**  
**Titolo: BIOECO**

**Dettagli modulo**

<b>Titolo modulo</b>	BIOECO
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Il progetto intende sostenere la coscienza eco compatibile nelle giovani generazioni e promuovere il valore dell'adolescente e della sua crescita integrale. Per questo si intende favorire l'acquisizione di comportamenti corretti nella dimensione globale della crescita, garantendo ai ragazzi tutte le opportunità per consentire un possesso sicuro di abilità, competenze e conoscenze, come risorse di capacità da utilizzare nel processo di partecipazione e socializzazione, di comprensione, interpretazione e valutazione delle esperienze che quotidianamente vivono. L'approccio alla visione ecosostenibile del territorio rappresenta un significativo momento di socializzazione e sviluppo per i ragazzi e costituisce esperienza di alta integrazione, favorendo la disponibilità alla scoperta, a cimentarsi in nuove imprese. Si ritiene che simili valori possano essere conquistati dal singolo adolescente grazie alla predisposizione di un ambiente in cui siano ampiamente sollecitati la comunicazione, le risorse della personalità, le attitudini, gli interessi e i bisogni. La scuola sembra, purtroppo, riproporre istituzionalmente servizi formativi scarsamente legati a fattori di sviluppo globalizzato: digitalità e comunicazione linguistica. Tale progetto potrebbe rappresentare un interessante momento di orientamento dei giovani allievi verso prospettive di crescita personale e professionale in linea con lo sviluppo ECOSOSTENIBILE del territorio.</p> <p><b>OBIETTIVI</b></p> <p>Il Modulo è orientato a qualificare l'azione educativa e didattica complessiva dell'Istituto sul territorio, favorendo l'inclusione e la lotta al disagio, si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- inserire gli alunni nella scuola intervenendo sui modelli di comportamento e sulla rete di competenze, assicurando anche un raccordo tra le conoscenze di base e la possibilità di utilizzarle in campo sociale, scolastico e lavorativo;</li> <li>- aiutare gli alunni a comprendere le dinamiche sociali, economiche e culturali del proprio territorio per maturare senso critico, autonomia di giudizio e conoscenza delle risorse culturali, paesaggistiche, turistiche;</li> <li>- assicurare la capacità di utilizzare strumenti per lo sviluppo di competenze e abilità comunicative e relazionali;</li> <li>- favorire l'interazione dinamica tra allievi/e nei rapporti di studio/lavoro;</li> <li>- valorizzare le diversità intese come risorse da considerare e non da stigmatizzare;</li> <li>- rafforzare le conoscenze, le competenze/abilità comunicative personali e la corretta gestione del proprio corpo, attraverso il ricorso al senso critico, alla scelta e alla responsabilità, individuale e collettiva;</li> <li>- offrire spazi qualificati e multiculturali di educazione e di aggregazione;</li> <li>- accrescere e migliorare le abilità di base in ambito relazionale e comunicativo dei ragazzi;</li> <li>- offrire nuovi modelli di interazione sia rispetto al gruppo dei pari che rispetto a quello degli adulti;</li> <li>- creare nuove occasioni di socializzazione tra pari;</li> <li>- valorizzare una relazionalità verso i compagni e gli adulti che consenta loro di rispondere ai compiti;</li> <li>- attivare progetti individualizzati e relative verifiche;</li> </ul>



- permettere la scoperta del valore dell'autonomia e della responsabilità;
- ricercare ipotesi di intervento finalizzate al raggiungimento dell'autonomia.

#### DESTINATARI

Allievi interni dell'Istituto:

1. che esprimono specifica motivazione ed orientamento all'esperienza dell'implementazione dell'ECOSOSTENIBILITA' del territorio;
2. a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo (con bisogni educativi speciali, provenienti da famiglie povere, da situazioni multi-problematiche, migranti, ecc.);
3. che hanno abbandonato precocemente l'iter scolastico - formativo;
4. in possesso di bassi livelli di competenze, bisognosi di azioni di orientamento e accompagnamento e sostegno alla school-work transition e alla socializzazione al lavoro;
6. in contatto con enti sociali e associazioni che orientano a percorsi espressivi a valenza professionalizzante.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

Le diverse attività si svolgeranno di pomeriggio in un modulo di 30 ore da replicare per due anni.

la rete di partenariato che l'Istituto ha attivato coinvolge gli altri Istituti Scolastici per una continuità orizzontale e verticale e un forte benchmarking, ma anche le istituzioni locali, la biblioteca comunale di Lonato, testate giornalistiche locali e circolo Legambiente del Garda.

#### METODOLOGIA E INNOVATIVITA'

L'offerta del Modulo si basa su un vero e proprio LABORATORIO DI ATTIVITA' SUL CAMPO che nasce dall'esigenza di offrire una possibilità formativa alternativa, all'interno e all'esterno della scuola al fine di favorire:

- ?l'implementazione di una consapevolezza ecologica, nell'ottica dello sviluppo sostenibile;
- ?la sensibilizzazione ed educazione al rispetto della natura, con la diffusione di comportamenti eco-compatibili, e del risparmio energetico,
- ?l'apprendimento delle norme per la tutela dell'ambiente, delle risorse naturali e dell'utilizzo compatibile delle risorse idriche,
- ?l'educazione alla raccolta differenziata: dalla raccolta al recupero,
- ?Depurazione e trattamento delle acque
- ?l'opportunità di sana aggregazione/socializzazione nell'esperienza di gruppo
- ?"l'adozione di siti e/o di percorsi" per la promozione della conoscenza del territorio e dei siti protetti .

Metodologie formative utilizzate:

In particolare saranno sviluppate simulazioni e role-play inerenti il settore di riferimento e saranno organizzate attività pratiche outdoor di accompagnamento degli allievi nei siti di area con guida specializzata .

L'originalità dell'impianto progettuale è assicurata dalla sua articolazione.

1 Fase di analisi, valutazione ed orientamento degli allievi aderenti attraverso strumenti standardizzati.

2. incontro di presentazione e di esercitazione per l'avvicinamento alla passione per la conoscenza e la tutela dell'ambiente.

3. gruppo di 15 alunni per 40 ore di lavoro per le azioni di Laboratorio e di attività outdoor. Mediante l'attività di laboratorio e di visite guidate al territorio vogliamo fornire ai ragazzi anche gli strumenti cognitivi più adatti per comprendere il pieno significato della cooperazione e della inclusione sociale e solidale e di fenomeni quali rispetto dell'ambiente di vita e di sviluppo compatibile del territorio.

I destinatari del percorso multidisciplinare sono gli alunni dell'Istituto, per un totale max di circa 20 ragazzi.

#### IMPATTO E SOSTENIBILITA'

Si procederà alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi intermedi e poi finali attraverso l'uso di questionari valutativi, autovalutativi, diari e/o relazioni sull'esperienza svolta. La valutazione in itinere sarà effettuata dal gruppo di progetto attraverso colloqui e l'osservazione diretta della partecipazione dell'interesse e del coinvolgimento dei



partecipanti nella realizzazione della esperienza. Saranno periodicamente distribuiti questionari per rilevare il livello di gradimento ed eventuali suggerimenti o modifiche da apportare al piano progettuale. I tutors, di concerto con i docenti esperti, controlleranno attraverso schede di rilevamento dati e registri inerenti la frequenza, l'interesse e la partecipazione.

Attraverso schede di rilevamento si analizzeranno: il livello di interesse, la partecipazione, il gradimento, la motivazione, il miglioramento dei rapporti interpersonali e di genere. L'acquisizione di responsabilità nel ricoprire i ruoli e nello svolgimento delle attività ad essi riferito sarà indice dello sviluppo di una personalità più consapevole e matura e della crescita umana e sociale dei soggetti interessati. La realizzazione delle iniziative promozionali sarà la verifica ultima della riuscita del percorso progettuale, e del conseguimento degli obiettivi prefissati.

#### MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il processo formativo sarà monitorato attraverso strumenti di indagine quantitativa e qualitativa (tabelle e questionari di valutazione e autovalutazione) che misureranno gli standard definiti come indicatori di qualità quali ad esempio la frequenza dei Docenti e la loro motivazione al lavoro proposto. I risultati poi verranno trascritti su apposite griglie di registrazione e tradotti in grafici per il confronto critico dei risultati, ottenuti dall'inizio alla fine del percorso realizzato. Attraverso schede di rilevamento si analizzeranno relativamente ai docenti, destinatari del progetto: il livello di interesse, la partecipazione, il gradimento, la motivazione, il miglioramento dei rapporti interpersonali e di genere.

Si procederà attraverso le seguenti fasi della valutazione

Valutazione ex ante

Monitoraggio dei diversi moduli formativi e relativo feedback a partecipanti/docenti

Valutazione dell'apprendimento (in itinere ed alla fine dell'intervento formativo) e relativo feedback a partecipanti/docenti

VALUTAZIONE

INDICATORI PER LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL MODULO PROPOSTA:

COMPLETEZZA, PERTINENZA, ORGANIZZAZIONE

FUNZIONALITÀ

CORRETTEZZA

RISPETTO DEI TEMPI

PRECISIONE E DESTREZZA NELL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI E DELLE TECNOLOGIE

RICERCA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI

RELAZIONE CON I FORMATORI E LE ALTRE FIGURE ADULTE

SUPERAMENTO DELLE CRISI

COMUNICAZIONE E SOCIALIZZAZIONE DI ESPERIENZE E CONOSCENZE

USO DEL LINGUAGGIO SETTORIALE-TECNICO-PROFESSIONALE

CONSAPEVOLEZZA RIFLESSIVA E CRITICA

CAPACITA' DI TRASFERIRE LE CONOSCENZE ACQUISITE

CAPACITA' DI COGLIERE I PROCESSI CULTURALI, SCIENTIFICI E TECNOLOGICI

SOTTOSTANTI AL

LAVORO SVOLTO

<b>Data inizio prevista</b>	15/01/2018
<b>Data fine prevista</b>	31/05/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Scienze
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BSTF033019
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	60



## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: BIOECO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>10.764,00 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Lingua straniera**

**Titolo: ENGLISH IN THE MEDIA AND SOCIAL MEDIA**

### Dettagli modulo

Titolo modulo	ENGLISH IN THE MEDIA AND SOCIAL MEDIA
<b>Descrizione modulo</b>	<p>In quasi tutti gli ambiti e specialmente nei media, non si può fare a meno di usare la lingua inglese, presente nella vita quotidiana e lavorativa.</p> <p>Come traguardo dell'intero percorso scolastico si pone il raggiungimento di un livello di competenza maggiore della lingua inglese associata ai media, avendo essi un linguaggio specifico, si aumenta la conoscenza di vocaboli associati all'uso delle tecnologie con i media.</p> <p><b>OBIETTIVI:</b> Il progetto è finalizzato al rafforzamento delle conoscenze di base della lingua inglese in tandem con un miglior utilizzo di vocaboli usati dai media come pure il permettere e assicurare la capacità di utilizzare strumenti per lo sviluppo di competenze scritte e abilità comunicative e relazionali. Inoltre si ha la possibilità di creare nuove opportunità di socializzazione tra pari, offrire spazi qualificati e permettere la scoperta del valore dell'autonomia e della responsabilità con l'utilizzo di strumenti digitali.</p> <p><b>DESTINATARI:</b> Allievi all'interno dell'istituto del biennio, che : -esprimono specifica motivazione ed orientamento all'esperienza del progetto -che sono orientati all'interesse per un accrescimento della propria conoscenza nell'uso dell'inglese nei nuovi mezzi di comunicazione -a rischio di abbandono del percorso scolastico (con bisogni educativi speciali, provenienti da famiglie povere...) -ragazzi che sono in possesso di livelli bassi di competenze, bisognosi di orientamento nello school work</p> <p>Apertura oltre l'orario scolastico: Il progetto avrà luogo il pomeriggio dopo l'orario scolastico durante la settimana, in numero di 60 ore divise in un biennio e indicativamente nel periodo tra gennaio e maggio.</p> <p><b>COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO:</b> Il progetto intende coinvolgere realtà locali, come la biblioteca di Lonato ed eventualmente</p>



anche il Comune di Lonato o Desenzano, onde avvalersi di personale disponibile a spiegare agli allievi come nel territorio vengano usati i media. Inoltre ci si avvale di un esperto madrelingua.

#### METODOLOGIE ED INNOVATIVITÀ:

Si useranno strumenti didattici digitali, classi capovolte, computer, proiettore e cooperative-learning. Sarà innovativa per l'uso di nuove metodologie digitali e nuovi strumenti didattici elencati sopra.

Il progetto sarà inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa

Inoltre esso si modula e si collega naturalmente con gli altri moduli di potenziamento delle competenze di base, come le certificazioni B1 e B2.

#### VALUTAZIONE

Il progetto avrà come risultati attesi:

-esiti scolastici

-raggiungimento e superamento delle certificazioni B1 con almeno il 50% degli studenti

Le modalità di valutazione:

-prove formative

-autovalutazione

-osservazione in itinere

-incontri periodici con tutor ed esperti del settore informatico

-questionario

#### CONTENUTI

1.storia dei media

2.uso dell'inglese nei media e nei social da esperti del territorio e del Comune e dal tutor

3.redazione in formato digitale delle competenze acquisite nell'uso dell'inglese associato ai media

#### MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO:

Il progetto verrà presentato nella scuola ai genitori ed agli studenti in un incontro preliminare formativo. Alla conclusione del corso il tutor, studenti e genitori si incontreranno per condividere ed esporre i risultati ottenuti

<b>Data inizio prevista</b>	15/01/2018
<b>Data fine prevista</b>	31/05/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Lingua straniera
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BSTF033019
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	60

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: ENGLISH IN THE MEDIA AND SOCIAL MEDIA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IIS 'L. CEREBOTANI' (BSIS03300R)

Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>10.764,00 €</b>



## Azione 10.2.1 - Riepilogo candidatura

### Sezione: Riepilogo

#### Riepilogo progetti

Progetto	Costo
Skills workshop (laboratori delle competenze)	€ 43.056,00
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 43.056,00</b>

<b>Avviso</b>	1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base(Piano 35262)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 43.056,00
<b>Num. Delibera collegio docenti</b>	VERBALE N.7 DEL 11.6.2015
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	11/06/2015
<b>Num. Delibera consiglio d'istituto</b>	VERBALE N. 198 DEL 3.6.2015
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	03/06/2015
<b>Data e ora inoltro</b>	16/05/2017 13:37:02
<b>Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio (2015) a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei</b>	Sì

#### Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.2A - Competenze di base	Lingua madre: <u>PROFESSIONE REPORTER</u>	€ 10.764,00	
10.2.2A - Competenze di base	Matematica: <u>MATEMATICA PER TUTTI</u>	€ 10.764,00	
10.2.2A - Competenze di base	Scienze: <u>BIOECO</u>	€ 10.764,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua straniera: <u>ENGLISH IN THE MEDIA AND SOCIAL MEDIA</u>	€ 10.764,00	
	<b>Totale Progetto "Skills workshop (laboratori delle competenze)"</b>	<b>€ 43.056,00</b>	€ 45.000,00
	<b>TOTALE CANDIDATURA</b>	<b>€ 43.056,00</b>	